

All. 10

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: Centro Servizi al Volontariato di Basilicata

Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

1) Metodologia

- **Reclutamento**

L'azione di reclutamento prevede più modalità: tramite gli strumenti di comunicazione istituzionale sito in primis saranno pubblicate tutte le informazioni relative al Servizio Civile Universale, con la pubblicazione dei progetti approvati, i bandi, progetti, finalità, obiettivi e sedi disponibili, la modulistica di partecipazione e le informazioni sulle modalità e tematiche relative alla selezione.

Gli strumenti utilizzati sono:

- sito internet istituzionale www.csvbasilicata.it;
- newsletter settimanale;
- social network dedicati;
- ufficio stampa del CSV Basilicata.

Sempre sul sito vengono pubblicate le graduatorie dei volontari che hanno presentato domanda di partecipazione ai progetti e sono risultati idonei e quelle relative ai volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione. Le graduatorie finali vengono affisse anche nelle sedi di attuazione del progetto. Il CSV Basilicata provvede a comunicare per iscritto ai volontari esclusi dalle selezioni la loro esclusione e le cause alla base del provvedimento.

- **Selezione**

Ultimata la fase di reclutamento si procederà alla fase di selezione, che viene effettuata da parte della commissione, composta da un selettore accreditato dell'ente capofila, dall'OLP e/o referente delegato dell'ente di accoglienza, attraverso due modalità:

- Valutazione del curriculum (secondo i criteri riportati nell'allegato 1)
- Questionario iniziale
- Colloquio individuale (secondo i criteri riportati nell'allegato 1).

La mancata presentazione al colloquio senza giustificativo comporta automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Per quanto concerne la convocazione al colloquio e la pubblicazione delle graduatorie ci si attiene alle indicazioni del Dipartimento sempre nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, parità di trattamento e divieto di discriminazione.

2) Strumenti e tecniche utilizzati

In seguito ad una prima valutazione dei curricula pervenuti e tenuti conto dei requisiti definiti, al momento della selezione ai giovani viene sottoposto un questionario, utile per individuare le attitudini del giovane, ma anche le conoscenze rispetto al servizio civile in generale e al settore specifico per cui si fa richiesta di partecipazione, oltre che le proprie motivazioni e propensioni. Nel questionario sono indagate le seguenti aree:

- dati anagrafici;
- esperienze pregresse;
- esperienze di volontariato pregresse;
- competenze relazionali;
- conoscenza dell'ente e della tematica per cui si fa richiesta di Servizio Civile;
- modalità di conoscenza del servizio civile;
- indicazioni sulle mansioni/attività da svolgere;
- motivazioni e aspettative personali.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Conoscenza del candidato attraverso:

- Valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione del questionario iniziale, in cui si valutano le esperienze precedenti, gli interessi, la motivazione (valutazione indiretta).
- Colloquio individuale – il dettaglio dei fattori di valutazione sono indicati nell'allegato 1 (valutazione diretta).

d) Criteri di selezione

La selezione dei volontari è effettuata secondo le fasi e i criteri di seguito riportati:

- Una fase di pre-screening che viene condotta attraverso l'esame dei curricula:
- Sezione 1: Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero).

Punteggio max attribuibile 30 punti

- Sezione 2: Somministrazione e valutazione di un questionario (Pregressa esperienza, idoneità allo svolgimento delle mansioni previste, condivisione degli obiettivi, ecc.)

Punteggio max attribuibile 30 punti

- Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:
- Sezione 3: Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 40 punti.

Si rimanda all'Allegato n.1 per il dettaglio dei criteri di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 25/40.

Successivamente alla fase di selezione viene stilata una graduatoria che tiene conto principalmente dell'interesse del candidato verso il settore e le attività proposte nel progetto, associate alle sue attitudini e capacità naturali e/o esperienziali.

ALLEGATO N.1

GRIGLIA CRITERI AUTONOMI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI

Note esplicative

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti come di seguito specificato:

- Sezione 1

Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 30 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria. I titoli in possesso dovranno essere dichiarati in sede di presentazione della domanda in mancanza non sarà assegnato il punteggio relativo. Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

- Sezione 2

Questionario, per la cui valutazione vengono utilizzati i criteri di seguito descritti – max 30 punti:

1. Pregressa esperienza nell'ente o in analogo settore di impiego (0-6)
2. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività di progetto e interesse ad acquisire le competenze previste dal progetto (0-6)
3. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (0-6)
4. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (0-6)
5. Motivazioni generali del candidato per la presentazione del servizio civile (0-6)

- Sezione 3

Colloquio: il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 40. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 25/40.

Il punteggio si ottiene dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 30 punti

Elementi del CV da valutare e Coefficienti e note esplicative

- Precedenti esperienze di volontariato e/o lavorative svolte nell'ambito dello stesso settore e area di intervento del progetto: 1 (per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Punteggio max attribuibile 12 punti (Periodo max valutabile 12 mesi). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze di volontariato e/o lavorative svolte in ambiti differenti dall'area di intervento del progetto: 0,50 (per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Punteggio max attribuibile 6 punti (Periodo max valutabile 12 mesi). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio che consente di ottenere il punteggio più elevato)
 - Laurea specialistica 7 punti
 - Laurea triennale 5 punti
 - Anni di Laurea specialistica 0,25 per ogni anno concluso (Massimo 0,50 punti da aggiungere al punteggio attribuito per la Laurea triennale)
 - Anni di Laurea triennale 0,20 per ogni anno concluso (Massimo 0,40 punti da aggiungere al punteggio attribuito per il Diploma)
 - Diploma di scuola media superiore 4 punti
 - Diploma di qualifica professionale 3 punti
 - Licenza media 2 punti
- Esperienze aggiuntive - Max 5 punti
 - Corso di formazione (min. 60 ore) 0,50 punti
 - Master Universitario 1 punto
 - Certificazioni linguistiche 1 punto
 - Certificazioni informatiche 1 punto
 - Tirocini attinenti al percorso 1 punto
 - Altro (Erasmus, BLS, BLSD, ecc.) 0,50 punti

Sezione 2 – Questionario

Punteggio max attribuibile 30 punti

Elementi da valutare:

- Pregressa esperienza nell'ente o in analogo settore di impiego Giudizio max 6 punti
- Conoscenza del candidato delle mansioni previste dalle attività di progetto e interesse nel voler acquisire le competenze necessarie Giudizio max 6 punti
- Conoscenza da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto Giudizio max 6 punti
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio Giudizio max 6 punti
- Motivazioni generali del candidato per la presentazione del servizio civile Giudizio max 6 punti

Sezione 3 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 40 punti

Fattori di valutazione

- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali. Giudizio max 10 punti
- Motivazioni del candidato alla scelta del progetto e conoscenza da degli obiettivi e delle attività previste. Giudizio max 10 punti
- Servizio civile: conoscenza e motivazioni generali del candidato a svolgere attività di Servizio Civile. Giudizio max 10 punti
- Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni, ecc..) Giudizio max 5 punti
- Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione della mission e della storia). Giudizio max 5 punti

All. 12

Mod. S/MON/VAL

SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Elementi obbligatori del sistema di monitoraggio:

a) Metodologia e strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei dati:

Il sistema di monitoraggio dei progetti di Servizio Civile è elaborato per essere uno strumento di accompagnamento e controllo delle attività progettuali con il fine di valutare le azioni svolte, la loro efficacia e intervenire rispetto ad eventuali criticità che si presentano in fase di realizzazione (obiettivi di progetto) oltre che valutare la qualità dell'esperienza fatta e il grado di soddisfazione dei volontari (obiettivi relativi ai volontari). Il monitoraggio ha il fine di verificare l'esecuzione dei programmi e di garantire un adeguamento continuo tra il progetto e la realtà, verificare l'efficacia dei progetti rispetto al lavoro dei volontari, alla loro crescita, alle competenze acquisite e al livello di soddisfazione generale dai giovani in Servizio Civile.

Gli attori coinvolti nel monitoraggio sono gli operatori volontari, il Responsabile della gestione degli operatori volontari, gli operatori locali di progetto, il Responsabile del monitoraggio e il Coordinatore Responsabile del servizio civile universale. Questo permette di incrociare i dati e valutare l'efficacia delle azioni su più livelli: volontari e OLP che, ognuno per quanto gli compete e attraverso gli strumenti forniti loro, monitorano il progetto rispetto agli obiettivi individuati in fase di progettazione.

Il Responsabile del Monitoraggio ha il compito di raccogliere e analizzare i dati qualitativi e quantitativi emersi dalle indagini periodiche con l'obiettivo di restituire agli interlocutori interessati riflessioni e sollecitazioni.

La rilevazione dei dati relativi ai progetti di intervento avverrà su due ambiti parallelamente, se da una parte verranno verificate le azioni previste dai progetti, dall'altra verrà analizzata la qualità dell'esperienza dei giovani in servizio civile, secondo obiettivi precisi:

Obiettivi relativi ai volontari:

- Evidenziare le aspettative dei volontari e la loro evoluzione
- Rilevare il grado di soddisfazione dei volontari rispetto all'esperienza vissuta
- Rilevare le conoscenze e competenze acquisite
- Evidenziare eventuali criticità

Obiettivi relativi ai progetti:

- Valutare gli stati di avanzamento dei progetti in termini di azioni realizzate, obiettivi raggiunti, tempi rispettati
- Far emergere le eventuali criticità
- Rilevare il grado di soddisfazione dei beneficiari/utenti delle azioni di progetto.

Il sistema di monitoraggio prevede la raccolta dei dati e della loro analisi, nonché della successiva restituzione in forma aggregata, attraverso una serie di attività connesse agli obiettivi sopra descritti:

1. Monitoraggio dell'andamento del progetto e dell'esperienza dei volontari, con report di valutazione in itinere e finale, che prevede:

- Questionario iniziale di rilevazione: dati anagrafici, rilevazione competenze in ingresso dei volontari, aspettative dei volontari, grado di soddisfazione dei volontari, individuazione di eventuali criticità;
- Incontri e focus group con verbale finale: aspettative dei volontari, grado di soddisfazione dei volontari, individuazione di eventuali criticità, verifica dell'efficacia del rapporto con l'OLP;
- Questionari di rilevazione trimestrale: rilevazione di eventuali modifiche delle aspettative dei volontari, grado di soddisfazione dei volontari, individuazione di eventuali criticità, verifica dell'efficacia del rapporto con l'OLP;
- Analisi dei risultati e presentazione report: valutazione ed analisi dei dati raccolti e dell'andamento dei progetti;
- Questionario di rilevazione finale: rilevazione del grado di soddisfazione dei volontari, autovalutazione delle competenze acquisite, rilevazione del grado di autonomia dei volontari, registrazione di eventuali criticità;
- Valutazione finale del Servizio Civile Universale: valutazione degli obiettivi dei progetti, valutazione dell'efficacia dei processi, valutazione dell'efficacia dell'esperienza in termini di soddisfazione e competenze acquisite da parte dei volontari.

2. Monitoraggio della fase formativa che prevede la somministrazione di questionari, finalizzati alla valutazione del grado di adesione dei giovani al progetto e a verificarne le conoscenze e le competenze acquisite.

In questa fase sono previsti inoltre dei forum di discussione tra i ragazzi partecipanti, attività da gruppo e individuali, atti a far emergere le opinioni spontanee dei partecipanti.

3. Certificazione delle competenze, secondo un percorso definito dall'Ente certificatore, allo scopo di valutare non solo l'efficacia del progetto, ma anche la sua ricaduta sulla crescita e lo sviluppo delle competenze del giovane inserito in Servizio Civile.

b) Tecniche statistiche adottate per l'elaborazione dei dati rilevati, oltre che misurare gli scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto:

Gli strumenti individuati saranno funzionali alla

Gli strumenti che saranno utilizzati per l'elaborazione dei dati rilevati, sia per l'analisi che per la rappresentazione, saranno:

- Analisi aggregati dei dati anagrafici: distribuzione territoriale, età, sesso e titolo di studio.
- Analisi dei dati relativi allo svolgimento del Servizio Civile Universale: assenze, rinunce, ecc. da relazionare con le variabili anagrafiche;
- Analisi dei questionari di valutazione;
- Analisi qualitativa dell'esperienza vissuta dai giovani, che sarà collegata ai dati quantitativi, per la redazione di un report complessivo del progetto.

I dati saranno rappresentati graficamente attraverso grafici e tabelle.

c. Tempistica e numero delle rilevazioni:

Il sistema di monitoraggio prevede delle rilevazioni durante tutto il percorso di Servizio Civile Universale, in entrata, in fase di svolgimento e in uscita, con una cadenza trimestrale e che prevedono l'utilizzo di diversi strumenti e strategie di rilevazione, questionari, focus group, lavori di gruppo e individuali, ecc., atte a monitorare tutti gli aspetti legati all'esperienza, ai progetti, alla formazione. Ad ogni fase segue un report, oltre a quello finale, necessario alla riformulazione dei progetti.

Le tempistiche delle rilevazioni saranno così scansionate:

- questionario ingresso (da realizzare entro i primi 2 mesi)
- questionario trimestrale (da realizzare ogni 3 mesi dopo la somministrazione del primo questionario)
- questionario finale (da realizzare il 12° mese)
- valutazione finale - Report (da realizzare il 12° mese)
- Questionario Formazione Generale 1 (da realizzare il 4° mese)
- Incontro/confronto per gruppi (da realizzare il 4° e l'8° mese)
- Questionario Formazione Generale 2 (da realizzare l'8° mese).